

“PROGETTO REGALI NEL BORGO”
BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE DEL
TERRITORIO – DELIBERA G.C. N. 116 DEL 02.12.2020

Il bando si articola in due sezioni:

SEZIONE A PUBBLICIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE:

tutte le attività economiche del territorio di Lazzate possono partecipare al progetto. Le attività saranno promosse attraverso il sito internet “ www.regalinelborgo.it ” . Tutte le comunicazioni dovranno essere inviate alla mail: info@regalinelborgo.it ;

SEZIONE B BANDO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI:

dedicato alle attività economiche che hanno aderito al “Progetto Regali nel Borgo”, che rientrano nei codici Ateco sotto riportati e che hanno chiuso come da disposizioni del DPCM del 3/11/2020 che colloca la Lombardia in zona ROSSA.

ART. 1 - FINALITA'

Con il presente bando si intendono promuovere forme di sostegno alle attività economiche aderenti al presente progetto per agevolare ed incentivare la presenza di esercizi sul territorio e sostenere la loro funzione sia commerciale che aggregativa e di incremento della solidità del tessuto sociale del territorio attraverso la concessione di un incentivo economico finalizzato a consentirne la prosecuzione dell'attività.

ART. 2 - FONDI DISPONIBILI

I fondi disponibili sono quelli fatti confluire in uno specifico stanziamento di bilancio, il cui importo iniziale ammonta a complessivi € 15.000. Tale stanziamento potrà essere ulteriormente incrementato con le eventuali risorse che si dovessero rendere disponibili a seguito di eventuali economie di spesa, oltre che con eventuali risorse reperibili negli altri capitoli di bilancio dell'ente.

ART. 3 – BENEFICIARI

La partecipazione al bando per l'assegnazione del contributo straordinario è riservata alle attività commerciali, alle attività artigianali di servizio e alle attività turistico- ricettive presenti sul territorio aderenti al presente progetto, in possesso dei seguenti requisiti:

- alla data di presentazione della domanda siano costituite e regolarmente iscritte al registro delle imprese da almeno un anno ed in possesso di iscrizione al REA con sede legale nel Comune di Lazzate;
- siano nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
- non siano in una delle condizioni di difficoltà previste dalla Comunicazione della Commissione Europea 2004/C 244/02 in materia di Orientamenti Comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà;
- rispetto del regime “de minimis”: I contributi di cui al presente bando rientrano nel regime dei contributi “de minimis” di cui al regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione Europea del 15.12.2006 e pertanto, per poter usufruire dell'agevolazione, è necessario che non siano superati i limiti previsti per gli aiuti a ciascuna impresa.

Gli esercizi interessati all'erogazione dei contributi sono quelli la cui attività ha dovuto osservare periodi di sospensione, a seguito del DPCM del 3/11/2020 che colloca la Lombardia in zona ROSSA per far fronte alla

situazione emergenziale dovuta all'epidemia sanitaria in atto. I soggetti interessati dovranno inoltre comunicare l'adozione di provvedimenti di sconti/promozioni/agevolazioni commerciali che potrà in essere verso la clientela, e impegnarsi a riaprire l'attività non appena le normative lo consentiranno, e mantenerla in essere almeno fino alla data del 31 dicembre 2021. Qui sotto vengono elencati i codici ATECO ammissibili alla richiesta di contributo:

552051 – Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence	
559020 – Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero	
561011-Ristorazione con somministrazione	
561012-Attività di ristorazione connesse alle aziende agricole	
562100-Catering per eventi, banqueting	
563000-Bar e altri esercizi simili senza cucina	
900309 – Altre creazioni artistiche e letterarie	
742019-Altre attività di riprese fotografiche	
79.11.00 – attività delle agenzie di viaggio	
47.19.90	Empori ed altri negozi non specializzati di vari prodotti non alimentari
47.51.10	Commercio al dettaglio di tessuti per l'abbigliamento, l'arredamento e di biancheria per la casa
47.51.20	Commercio al dettaglio di filati per maglieria e merceria
47.53.11	Commercio al dettaglio di tende e tendine
47.78.34	Commercio al dettaglio di articoli da regalo e per fumatori
47.59.10	Commercio al dettaglio di mobili per la casa
47.59.20	Commercio al dettaglio di utensili per la casa, di cristallerie e vasellame
47.59.40	Commercio al dettaglio di macchine per cucire e per maglieria per uso domestico
47.59.60	Commercio al dettaglio di strumenti musicali e spartiti

47.59.91	Commercio al dettaglio di articoli in legno, sughero, vimini e articoli in plastica per uso domestico
47.59.99	Commercio al dettaglio di altri articoli per uso domestico nca
47.63.00	Commercio al dettaglio di registrazioni musicali e video in esercizi specializzati
47.71.10	Commercio al dettaglio di confezioni per adulti
47.71.40	Commercio al dettaglio di pellicce e di abbigliamento in pelle
47.71.50	Commercio al dettaglio di cappelli, ombrelli, guanti e cravatte
47.72.20	Commercio al dettaglio di articoli di pelletteria e da viaggio
47.77.00	Commercio al dettaglio di orologi, articoli di gioielleria e argenteria
47.78.10	Commercio al dettaglio di mobili per ufficio
47.78.32	Commercio al dettaglio di oggetti d'artigianato
47.78.33	Commercio al dettaglio di arredi sacri ed articoli religiosi
47.78.35	Commercio al dettaglio di bomboniere
47.78.36	Commercio al dettaglio di chincaglieria e bigiotteria (inclusi gli oggetti ricordo e gli articoli di promozione pubblicitaria)
47.78.92	Commercio al dettaglio di spaghi, cordami, tele e sacchi di juta e prodotti per l'imballaggio (esclusi quelli in carta e cartone)
47.78.99	Commercio al dettaglio di altri prodotti non alimentari nca
47.79.30	Commercio al dettaglio di indumenti e altri oggetti usati
47.82.01	Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento Solo ambulanti che abbiano posteggio a Lazzate
47.82.02	Commercio al dettaglio ambulante di calzature e pelletterie Solo ambulanti che abbiano posteggio a Lazzate
47.89.01	Commercio al dettaglio ambulante di fiori, piante, bulbi, semi e fertilizzanti Solo ambulanti che abbiano posteggio a Lazzate

47.89.02	Commercio al dettaglio ambulante di macchine, attrezzature e prodotti per l'agricoltura; attrezzature per il giardinaggio Solo ambulanti che abbiano posteggio a Lazzate
47.89.03	Commercio al dettaglio ambulante di profumi e cosmetici; saponi, detersivi ed altri detergenti per qualsiasi uso Solo ambulanti che abbiano posteggio a Lazzate
47.89.04	Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria Solo ambulanti che abbiano posteggio a Lazzate
47.89.05	Commercio al dettaglio ambulante di arredamenti per giardino; mobili; tappeti e stuoie; articoli casalinghi; elettrodomestici; materiale elettrico Solo ambulanti che abbiano posteggio a Lazzate
47.89.09	Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti nca Solo ambulanti che abbiano posteggio a Lazzate
93.13.00	Gestione di palestre
93.13.99	Altre attività sportive nca
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca

ART. 4 - CUMULI DEGLI AIUTI

Per quanto di competenza comunale, i contributi erogati con il presente bando sono cumulabili con le altre agevolazioni ammissibili a seguito dell'emanazione di provvedimenti nazionali e/o regionali.

ART. 5 - DOMANDA DI CONTRIBUTO

I contributi sono concessi sulla base di una procedura valutativa che tenga conto delle domande pervenute e previa verifica del possesso dei requisiti indicati, in sede di procedura istruttoria. Le domande dovranno essere conformi al modello allegato al presente bando (**allegato A**) che dovrà essere compilato in ogni sua parte.

Le domande dovranno pervenire al protocollo dell'ente esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) in formato PDF, al seguente indirizzo: segreteria.comune.lazzate@pec.regione.lombardia.it.

ART. 6 - PERIODO DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande per la concessione del contributo dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Lazzate, secondo le modalità previste dall'articolo precedente, **entro e non oltre il giorno 16 Dicembre 2020**, pena la irricevibilità delle stesse.

ART. 7 - ISTRUTTORIA E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iter istruttorio delle domande di contributo si avvierà nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande, da intendersi come orario e data di ricezione della PEC contenente la domanda. L'istruttoria si articola nelle seguenti fasi:

- Verifica del possesso dei requisiti per accedere al contributo;
- Adozione del provvedimento di quantificazione e concessione del contributo;
- Erogazione del contributo.

In sede di istruttoria, ove la domanda risulti priva di elementi, documenti, dati e informazioni richieste, l'Ufficio competente, richiede il completamento della documentazione prevista, la rettifica di dichiarazioni erronee o incomplete, ovvero dati o chiarimenti necessari ai fini della verifica di ammissibilità. La richiesta sospende i termini dell'istruttoria fino alla data di ricevimento della documentazione integrativa, che dovrà pervenire entro 7 giorni consecutivi dal ricevimento della nota di richiesta, decorsi i quali il procedimento viene completato sulla base della documentazione in possesso e, in caso di carenza grave, viene decretata l'esclusione della domanda. L'ufficio competente si riserva la facoltà di richiedere qualsiasi ulteriore informazione e documentazione integrativa, ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241 del 1990 e dell'articolo 71 del DPR n. 445 del 2000.

ART. 8 - EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, suddividendo in parti uguali la somma disponibile, tra tutte le domande presentate ed ammesse al beneficio, a seguito della conclusione dell'istruttoria con un massimo contributo erogabile di €. 500.

ART. 9 - REVOCA E DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso può essere revocato in tutto o in parte nel caso in cui:

- venga accertato che l'impresa beneficiaria in qualunque fase del procedimento abbia reso dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità;
- venga accertata, in sede di verifiche e/o accertamenti, la mancanza dei requisiti di ammissibilità;
- l'impresa beneficiaria cessi la propria attività prima del 31 dicembre 2021 ovvero sia oggetto, nel medesimo periodo, di procedure concorsuali, ovvero trasferisca la Sede Operativa fuori dall'area del Comune di Lazzate entro il medesimo periodo;
- il soggetto beneficiario sia posto in liquidazione, sia ammesso o sottoposto a procedure concorsuali con finalità liquidatoria o a procedure esecutive;
- l'impresa beneficiaria non consenta lo svolgimento dei controlli ispettivi di cui all'articolo 11;
- l'impresa beneficiaria rinunci al contributo ai sensi dell'articolo 10;
- sia accertato il mancato rispetto degli obblighi previsti in capo al beneficiario dal presente bando;
- siano verificate altre violazioni di legge o delle norme richiamate nel presente bando.

I procedimenti di revoca, a seguito del verificarsi dei casi di cui al comma precedente, vengono avviati dall'Ufficio competente secondo quanto disposto dalla legge n. 241/90. In caso di revoca del contributo, l'impresa beneficiaria è tenuta a restituire al Comune di Lazzate, con versamento sullo specifico conto corrente, l'importo revocato maggiorato del tasso d'interesse legale.

Gli interessi sono calcolati dalla data di erogazione del contributo fino alla data dell'effettivo versamento a titolo di restituzione delle somme erogate. Il Comune di Lazzate provvede altresì alle azioni di recupero nei confronti delle imprese beneficiarie, nelle modalità previste dall'articolo 9, comma 5 del Decreto Legislativo n. 123/98.

ART. 10 - RINUNCIA E RESTITUZIONE DEL CONTRIBUTO

L'eventuale rinuncia al contributo da parte del beneficiario non pregiudica gli effetti del provvedimento che dichiara la revoca, qualora il procedimento per la dichiarazione di revoca sia stato già avviato ai sensi della L. 241/90. Qualora siano coinvolti profili di responsabilità per danni o penale, il Comune di Lazzate si riserva di esperire ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 11 - ISPEZIONI E CONTROLLI

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000, il Comune di Lazzate, tramite l'Ufficio del responsabile del procedimento, effettua idonei controlli a campione sulle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ammesse al contributo e, comunque, in tutti i casi in cui esistano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dalle imprese beneficiarie ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. medesimo.

I controlli possono avvenire per controllo diretto (mediante accesso a banche dati o consultazione di materiale cartaceo) o controllo indiretto (fax, posta, e-mail) mediante scambio di richiesta/risposta. La richiesta ad altre pubbliche Amministrazioni deve essere inoltrata d'ufficio. L'interessato può, comunque documentare quanto dichiarato trasmettendo i certificati stessi.

Ai sensi dell'art. 71, comma 3, del D.P.R. 445/2000, qualora nel corso dei controlli siano rilevati errori ovvero imprecisioni sanabili, i soggetti interessati devono essere invitati ad integrare le dichiarazioni effettuate entro adeguato termine stabilito dal responsabile del procedimento.

L'accertamento della non veridicità delle dichiarazioni rese dà luogo alle sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000.¹

Al fine di tutelare la privacy degli interessati, le comunicazioni effettuate nell'ambito delle procedure di controllo possono contenere esclusivamente le informazioni pertinenti e quindi i soli dati concernenti gli stati, fatti e qualità dichiarati.

ART. 12 - INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Per gli adempimenti tecnici amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione e il controllo delle agevolazioni il Responsabile del Procedimento è individuato nel Responsabile dell'Area Amministrativa, che potrà avvalersi degli altri uffici dell'ente per l'esperimento delle procedure necessarie alla verifica di ammissibilità o esclusione delle domande, erogazione del contributo ed attività ispettiva.

ART. 13 - PRIVACY

I Richiedenti, nel presentare domanda di contributo, accettano la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo del contributo concesso.

¹ **Art. 75 (R) Decadenza dai benefici** 1. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 76, qualora dal controllo di cui all'[articolo 71](#) emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera. 1-bis. La dichiarazione mendace comporta, altresì, la revoca degli eventuali benefici già erogati nonché il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza. Restano comunque fermi gli interventi, anche economici, in favore dei minori e per le situazioni familiari e sociali di particolare disagio. (L)

Art. 76 (L) Norme penali 1. Chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. La sanzione ordinariamente prevista dal codice penale è aumentata da un terzo alla metà. 2. L'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità equivale ad uso di atto falso. 3. Le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli [articoli 46 e 47](#) e le dichiarazioni rese per conto delle persone indicate nell'[articolo 4, comma 2](#), sono considerate come fatte a pubblico ufficiale. 4. Se i reati indicati nei commi 1, 2 e 3 sono commessi per ottenere la nomina ad un pubblico ufficio o l'autorizzazione all'esercizio di una professione o arte, il giudice, nei casi più gravi, può applicare l'interdizione temporanea dai pubblici uffici o dalla professione e arte.

Ai sensi del regolamento (UE) n. 679/2016, i dati richiesti dal bando e dal modulo di domanda saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l'ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione.

Per informazioni di maggiore dettaglio, si allega (Allegato B), la specifica "Informativa sul trattamento dei dati personali", ai sensi degli articoli 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679. Ai sensi del regolamento (UE) n. 679/2016, l'interessato può esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento dei dati in ogni momento, inviando una comunicazione all'indirizzo di posta PEC: segreteria.comune.lazzate@pec.regione.lombardia.it.

ART. 14 - DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Insieme alla domanda dovrà essere inoltrata copia del documento d'identità del Legale Rappresentante dell'azienda, pena l'inammissibilità della domanda.